



comieco

Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo
degli Imballaggi a base Cellulosica

WRITERS^{#0}

COMIECO E LA GREEN ECONOMY

L'industria italiana del riciclo di carta e cartone rappresenta una componente chiave della **Green Economy**.

I risultati raggiunti da questo settore grazie allo sviluppo della raccolta differenziata lo confermano: basti pensare alla capacità di soddisfare sempre più il proprio fabbisogno attraverso le fibre secondarie, interrompendo così la storica dipendenza dall'estero per il reperimento delle materie prime o, ancora, ai risparmi rilevanti in termini di energia ed emissioni climalteranti.

Aspetti importanti che assumono chiarezza, facendo ricorso ai numeri.

La **raccolta differenziata di carta e cartone** è passata da 1 milione di tonnellate nel 2000 ad oltre **3 milioni di tonnellate** nel 2011.

Il nostro Paese, grazie alla raccolta differenziata, è diventato esportatore netto di carta da macero; i benefici economici (considerando l'occupazione e l'indotto, il valore della materia prima generata dal riciclo e i mancati costi di smaltimento) che il settore ha prodotto negli ultimi 14 anni sono di circa 4 miliardi di euro (478 milioni di euro solo nel 2011); non sono da meno quelli ambientali: **dal 1999 ad oggi, si è evitata la costruzione di ben 248 nuove discariche**, 26 solo lo scorso anno. La raccolta differenziata di carta e cartone permette **ogni anno il risparmio di oltre 1 milione di tonnellate di CO2 nell'atmosfera** che equivalgono al blocco totale del traffico su strada in Italia per 6 giorni e 6 notti. Risultati che confermano come l'industria del riciclo di carta e cartone svolga la sua attività in un'unica direzione, la Green Economy.

A garanzia di tutto il sistema c'è **Comieco, Consorzio Nazionale recupero e riciclo degli imballaggi a base cellulosica**, che gestisce attraverso convenzioni con i Comuni il ritiro, riciclo e recupero degli imballaggi a base cellulosica e dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata comunale.

La finalità principale del Consorzio è il raggiungimento - attraverso una incisiva politica di prevenzione (riduzione in peso, progettazione dell'imballaggio) e di sviluppo della raccolta differenziata - dell'obiettivo di riciclo dei rifiuti di imballaggi cellulosici previsto dalla normativa europea (direttiva 2004/12/CE che ha integrato e modificato la direttiva 94/62/CE) che prevedeva, entro il 2008, il riciclo di almeno il 60% degli imballaggi cellulosici immessi al consumo.

Dal 1998 al 2011, la percentuale di riciclo in Italia è passata dal 37% a quasi l'80%: 4 imballaggi cellulosici su 5 vengono oggi recuperati avviati a riciclo.

Tutto questo è stato possibile grazie a Comieco e alle **3.400 aziende consorziate** che rappresentano l'intera filiera cartaria: **da chi produce** (cartiere e importatori di carte e cartoni per imballaggio) **a chi trasforma** (cartotecnice, fabbricanti, trasformatori ed importatori di imballaggi vuoti a base di fibre di cellulosa) per passare **attraverso i recuperatori** che con le loro piattaforme selezionano la carta e il cartone provenienti dalle raccolte differenziate.

